



*Ministero dell'Istruzione*  
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**"AMARI MERCURI" 00043 CIAMPINO**



CodiceMeccanografico RMIS09600E

C.F.90075190588

CodiceUnivocoUF32XS

Ambito15

[www.iis-amarimercuri.edu.it](http://www.iis-amarimercuri.edu.it) mailrmis09600e@pec.istruzione.it

Sede Ciampino: Tel.06121127765

Sede Marino: Tel.06121125671/5

Prot. n. \_\_\_\_\_

Ciampino settembre 2021

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTA** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO** Il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO** il dlgs 165/01, così come modificato dal dlgs 150/09;
- VISTA** la Legge. 107/15, art. 1 cc. 2, 3, 7, 10-16, 29, 56-58, 78, 124, e in particolare il c. 144, nel quale è previsto che il Dirigente Scolastico definisca gli "indirizzi per le attività delle scuole e le scelte di gestione e di amministrazione" sulla cui base il Collegio dei Docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- VISTO** il Decreto MI n° 89 del 07/08/2020 recante "Adozione linee guida sulla Didattica Digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020 n° 39
- VISTO** Il decreto del MI n°35 del 22/06/2020 recante Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.
- VISTO** Il decreto del Ministro dell'Istruzione del 26 giugno 2020 n° 39 con cui è stato adottato il "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021

## PREMESSO CHE

- La formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n. 107/ 2015;
- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta la formalizzazione dell'azione e del progetto di formazione dell'Istituzione scolastica in un unico atto programmatico unitario e coerente che può realizzarsi solo per effetto del contributo di tutte le componenti della comunità educante, ciascuna nell'ambito delle proprie responsabilità;
- Il documento è finalizzato a fornire una chiara indicazione sulla modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- Il vigente PTOF 2019/22 necessita di integrazione alla luce degli orientamenti del nuovo esame di Stato; alla necessità di un curriculum più aderente al PECUP per il liceo artistico; alle nuove disposizioni sull'inclusione (D.lgs. n. 66/2017 come modificato dal D.lgs. n. 96/2019) e del conseguente DI n. 182/2020 e relative Linee Guida. ; alle azioni incentivanti la socialità, ivi compresi gli scambi culturali.
- Le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:
  - a) elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;
  - b) adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
  - c) adozione delle iniziative per il sostegno di alunni diversamente abili e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.);
  - d) adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014;
  - e) studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);
  - f) identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.T.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle scadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi;
  - g) delibera, nel quadro delle compatibilità con il P.T.O.F. e delle disponibilità finanziarie, sulle attività aggiuntive di insegnamento e sulle attività funzionali all'insegnamento

## EMANA

- ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come novellato dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### ATTO D'INDIRIZZO

per l'integrazione delle attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per il Piano dell'Offerta Formativa Triennale già approvato per per gli aa.ss. 2019/2020-2020/2021-2021/2022.

### INTERVENTI DIDATTICI VOLTI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELINEATI NEL PECUP

L'attività didattica è, di per sé, attività dinamica, in continua evoluzione come i saperi. Chi ritiene che enunciare asserzioni sia il mezzo per la "trasmissione" del sapere è tragicamente fuori tempo. La didattica tende a coinvolgere, interessare e a far partecipare. Nel complesso processo di insegnamento-apprendimento il docente è il facilitatore di formazione in cui il suo spessore culturale diventa la pietra d'angolo per la costruzione dei saperi dello studente. La scuola è valore aggiunto nella crescita e valorizzazione del capitale umano che le è dato gestire. Spesso, soprattutto nel Liceo Artistico, assistiamo a valutazioni dicotomiche tra le discipline di indirizzo e quelle relative alle competenze base quali Lingua e letteratura italiana, inglese, matematica, Storia e Filosofia e le cosiddette discipline di indirizzo, dove spesso l'estro, la dote naturalmente posseduta dello studente, fa aggio su approfondimento tecnico-teorico. In tal caso la scuola e l'insegnante smettono di essere valore aggiunto. E' del tutto evidente che, in questi casi, l'imprescindibile competenza culturale prevista dal PECUP non può essere più raggiunta. Tutto il CDC opererà perché l'impegno, la preparazione e la crescita dello studente sia tutto tondo. Le ultime sessioni di esame di Stato hanno rimarcato quale competenza fondamentale dello studente la capacità di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline; di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato; di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline. (OM 53 03-03-21 ). L'interdisciplinarietà, vista come capacità dello studente di riconoscere il carattere unitario del sapere, diventa il banco di prova in funzione del quale i CdC devono lavorare a partire dal primo anno. La crisi pandemica, le lezioni svolte in DDI la mancanza di frequentazione e di scambi tra docenti hanno interrotto un percorso che già avevamo delineato due anni fa. E' necessario riprendere le progettazioni di unità didattiche per tutte le classi in modo che lo studente si abitui ad una conoscenza non più settoriale

ma capace di cogliere i vari aspetti del sapere acquisiti nelle varie discipline. Ad inizio anno i CdC progetteranno almeno due unità didattiche, una per quadrimestre, che coinvolgeranno tutte le discipline con verifica finale.

#### NUOVA DISPOSIZIONI SULL'INCLUSIONE

Il Ministero dell'Istruzione, dando attuazione a quanto previsto dall D.lgs. n. 66/2017 come modificato dal D.lgs. n. 96/2019, con il DI n. 182/2020 ha adottato il modello nazionale di PEI, ha definito nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità e adottato le relative Linee Guida. Il nuovo PEI L'ancora più forte interazione della scuola con le famiglie degli studenti diversamente abili impone che ciascun componente il CdC agisca, con competenze e sensibilità, per la concretizzazione del diritto allo studio. La formazione sulle azioni previste dalla nuova normativa per l'inclusione sarà elemento qualificato e qualificante per tutto il Collegio dei docenti, che sono chiamati, ancora una volta, a dare prova di professionalità.

#### RIPRESA DELLA SOCIALITA' E RINFORZO DELLE COMPETENZE DI BASE

La ripresa in presenza delle lezioni pone fine ad un'emergenza durata due anni durante i quali le lezioni si sono svolte per la maggior parte a distanza. Per la ripresa delle lezioni sono stanziati notevoli e numerosi fondi che puntano al recupero di competenze di base e della socialità gravemente compromesse dalla pratica didattica a distanza. I fondi sono quello del Decreto sostegni, della 440 e dal PON socialità. Numerosi studenti sono stati già individuati dai CdC, in sede di scrutinio, quali destinatari di azioni di recupero, che sarà svolto con attività di sportello o per piccoli gruppi. Per gli studenti che entrano a scuola saranno predisposti test di ingresso in base ai quali saranno individuati quelli che necessitano di azione di recupero, e che saranno iscritti ai corsi PON a frequenza obbligatoria. Nelle azioni di ripresa della socialità, accanto a progetti tendenti al recupero delle competenze motorie, essenziali per il benessere psicofisico, e a quelli tendenti alla valorizzazione delle competenze espressive con la produzione di opere plastiche o pittoriche, utilizzate anche per abbellimento degli ambienti di apprendimento, si riprenderanno ed amplieranno scambi con studenti di altri Paesi. La positiva esperienza di scambio, ancorché a distanza, con studenti turchi avuta nel 2020-21 è stata messa a regime con la stipula di una convenzione quadriennale che regola i rapporti tra le due scuole e fissa nei temi dell'agenda 2030 il terreno di approfondimento e di confronto tra gli studenti. Altre convenzioni e collaborazioni con scuole di area geografica più propriamente europea sono allo studio, così come la possibilità di aderire a programmi Erasmus. Tali scambi, oltre ad essere utili per il

confronto tra realtà diverse pongono gli studenti nella condizione di migliorare le competenze comunicative nelle lingue straniere e sarebbe auspicabile che, oltre alla lingua inglese, fossero coinvolte anche le altre due lingue comunitarie oggetto di studio nel nostro istituto.

Quest'anno si concretizzerà anche l'introduzione dello studio del Diritto per le classi quarta e quinta del corso CAT. Quest'insegnamento sarà tenuto in compresenza con docenti delle discipline di indirizzo da docenti di Diritto dell'Istituto, attingendo dalle disponibilità dell'organico dell'autonomia.

### EMERGENZA COVID 19

Perdurando lo stato di emergenza per il contenimento della diffusione della pandemia da Covid\_19 si attueranno tutte le disposizioni previste da Ministero dell'Istruzione, Ministero della Salute, Comitato Tecnico Scientifico e autorità sanitarie.

Il rigido rispetto del protocollo di permanenza in sicurezza nei locali della scuola sarà obbligo di tutto il personale, degli studenti e delle loro famiglie. In particolare si attueranno le disposizioni relative agli accessi del personale fornito di certificato verde.

Le presenti indicazioni sono integrate, con apposito atto dirigenziale, dalle direttive di massima al D.S.G.A., nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione. I diversi Regolamenti e Protocolli in vigore nell'Istituto sono parte integrante del Piano di sicurezza, che sarà approvato dal Consiglio di Istituto dopo averne verificata la fattibilità, con riferimento alle reali risorse disponibili e alle condizioni operative ed organizzative.

Il presente decreto costituisce, per norma, Atto caratterizzante la gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia. Esso è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, affisso all'albo, reso noto ai competenti Organi.

Il Dirigente Scolastico

Salvatore Montesano